## LUCE GALLERY

### **MARTHA TUTTLE**

### Oracles

4 maggio – 14 luglio 2018



### **MARTHA TUTTLE**

### **UNTITLED ASSOCIATION**

Marzo 2018, Luce Gallery Luigina Moretti

### LA REPUBBLICA (Ed. Torino)

3 maggio 2018, Martha Tuttle trame dedicate di seta e metallo

### **TORINOSETTE – Supplemento LA STAMPA**

4 maggio 2018, *Gli oracoli del tempo* Angelo Mistrangelo

#### **NEWS SPETTACOLO**

17 maggio 2018, Martha Tuttle, Oracles

### **NEWS SPETTACOLO**

24 maggio 2018, Martha Tuttle, Oracles

### LA STAMPA (Ed. Torino)

26 maggio 2018, Una finestra aperta per risvegliare i sensi. "Toccare è importante, significa conoscere"
Giulia Zonca

### **NEWS SPETTACOLO**

1 giugno 2018, Martha Tuttle, Oracles

### **NEWS SPETTACOLO**

7 giugno 2018, Martha Tuttle, Oracles

### **NEWS SPETTACOLO**

14 giugno 2018, Martha Tuttle, Oracles

### **NEWS SPETTACOLO**

21 giugno 2018, Martha Tuttle, Oracles

### **NEWS SPETTACOLO**

28 giugno 2018, Martha Tuttle, Oracles

### **NEWS SPETTACOLO**

5 luglio 2018, Martha Tuttle, Oracles

### LA STAMPA - Speciale

30 ottobre 2018, Luogo di scoperta. 18 artisti propongono visioni innovatrici e progetti inconsueti Cloé Perrone

### **ONLINE**

### **MUTUALART.COM**

5 aprile 2018, Martha Tuttle: Oracles

### **PIEMONTEMESE.IT**

28 aprile 2018, Oracles

### **ARTRIBUNE.COM**

30 aprile 2018, Martha Tuttle - Oracles

### **CONTEMPORARYTORINOPIEMONTE.IT**

30 aprile 2018, Oracles

#### **MENTELOCALE.IT**

5 aprile 2018, Oracles, la mostra della giovane artista statunitense Martha Tuttle

#### **ILGIORNALEDELLARTE.COM**

4 maggio 2018, Vedere nel mondo. Martha Tuttle

#### **MYARTGUIDES.COM**

4 maggio 2018, Martha Tuttle, "Oracles" Exhibition View

### SGUARDISUTORINO.BLOGSPOT.COM

4 maggio 2018, Martha Tuttle: Oracles

### **TORINOARTGALLERIES.IT**

4 maggio 2018, Oracles Martha Tuttle

### ARTE.GO.IT

5 maggio 2018, Martha Tuttle. Oracles

### **NEWSPETTACOLO.COM**

5 maggio 2018, Martha Tuttle, Oracles

### **ARTAROUND.INFO**

10 maggio 2018, Martha Tuttle - Oracles

#### LA STAMPA.IT

26 maggio 2018, Una finestra aperta per risvegliare i sensi. "Toccare è importante, significa conoscere"

Giulia Zonca

### **BLOUINARTINFO.COM**

13 giugno 2018, Martha Tuttle: "Oracles" at Luce Gallery, Turin

### **OUTSIDERSWEB.IT**

14 giugno 2018, Le mostre da vedere a Torino a giugno

### DOATTIME.BLOGSPOT.COM

20 giugno 2018, *Estate in galleria a Torino* Domenico Olivero

### **OUTSIDERSWEB.IT**

7 luglio 2018, Le mostre da vedere a Torino a luglio

### **Luce Gallery**

Largo Montebello, 40 T. +39 011 8141 011 lucegallery.com

**Astonishing Alterations for the Anterograde Amnesic** 

Peter Mohall > 21.04.2018

Martha Tuttle

Solo show 04.05 > 14.07.2018



### **Luce Gallery**

# Martha Tuttle trame delicate di seta e metallo

L'opera di Martha Tuttle conosce un lunga preparazione che parte dai materiali. La giovane artista nata a Santa Fe, classe 1989, lavora personalmente la lana delle pecore del New Mexico, dove è nata. Su essa vengono in seguito assemblati oggetti in acciaio per realizzare opere che hanno trame e disegni delicati, sostenuti dalla forza che la materia suggerisce, tra cui anche la seta, il metallo e vari pigmenti. La salda struttura è conferita dalla manualità dell'artista, che sospende così i lavori tra arte e artigianato.

Domani inaugura alla Luce Gallery una personale dell'artista che rimarrà aperta fino al 14 luglio. Attualmente Martha sta completando una residenza allo Sharpe-Walentas Studio Program di Brooklyn, nel 2014 ha ricevuto la Josef Albers Foundation Travelling Fellowship così come la Donald C. Gallup Research Fellowship dalla The Beinecke Rare Books and Manuscripts Library, all'Università di Yale. - a.d.a. Luce Gallery, largo Montebello 40, www.lucegallery.com





# MARTHA TUTTLE DAL 4 GLI ORACOLI DEL TEMPO

ello spazio espositivo della Luce Gallery, in Largo Montebello 40, si apre venerdì 4 maggio, alle 18,30, la mostra personale della giovane artista americana Martha Tuttle, intitolata «Oracles».

Nata a Santa Fe in New Mexico, Tuttle ha conseguito un master alla Yale School of Art e sviluppato un puntuale percorso artistico nello studio di Brooklyn a New York, dove vive e lavora. Un lavoro, il suo, che è il risultato di una ricerca in cui rigore compositivo e materiali utilizzati esprimono l'assoluto valore delle opere, percorse da un senso di sottile poesia. I materiali costituiscono un mezzo quanto mai determinante per «costruire» una serie di singolari immagini, per approdare a un lin-

guaggio che, a tratti, può avvicinarsi alla Fiber Art. E così il metallo, la seta, la lana grezza, diventano altrettanti elementi di un as-



«Stone» di Martha Tuttle

semblaggio capace di trasmettere le riflessioni intorno ai molteplici aspetti di questo nostro tempo, perchè quella di Martha Tuttle è «una voce quieta con l'abilità di essere una forza rimanendo gentile» (orario: marven.15,30-19,30, Info: www.lucegallery.com, tel.011/18890206, sino al 14 luglio). [A. MIS.]

SPETTACOLO	
17 maggio 2018	pag. 20
24 maggio 2018	pag. 20
1 giugno 2018	pag. 20
7 giugno 2018	pag. 23
14 giugno 2018	pag. 23
21 giugno 2018	pag. 23
28 giugno 2018	pag. 23
5 luglio 2018	pag. 23

### MARTHA TUTTLE Oracles

Luce Gallery presenta dal 4 maggio al 14 luglio la personale di Martha Tuttle, giovane artista americana che lavora mescolando materiali quali la lana, la seta, il metallo e pigmenti. È la stessa Martha a lavorare la fibra grezza della lana (esclusivamente quella delle pecore del New Mexico, dove è nata) che poi viene sfregata e lavata e, una volta asciutta, mostra superfici ondeggianti a cui, a volte vengono aggiunti piccoli oggetti in acciaio. Per l'artista è il tempo trascorso con i materiali con i quali produce i suoi lavori (tempo dedicato alla

ricerca e alla lavorazione) che conferisce il valore all'opera e quindi vuole seguire personalmente tutti i passaggi. Luce Gallery Largo Montebello 40, Torino T. 01118890206 www.lucegallery.com Orari galleria: dal martedì al venerdì 15.30 – 19.30 CULTURA & SPETTACOLI

SARATO 26 MAGGIO 2018 LA STAMPA 69

GALLERIA LUCE



# Una finestra aperta per risvegliare i sensi "Toccare è importante, significa conoscere"

Tuttle, artista under 30 in mostra a Torino, riscopre la materia dimenticata dalla sua generazione digitale

GIULIA ZONCA

La voce di Martha Tuttle si sente appena, un filo sottile quanto quello della seta in cui av-

volge le sue opere. Ha meno di 30 anni e la sensazione di dover dosare il ru-more, l'impatto nella stanza, come se tutta la materia con cui ha costruito i lavori di «Oracles» avessero una vita propria, da non disturbare. Lei resta in ascolto, fa passi cauti e lunghe pause tra una parola e l'altra. Ha faticosamente aperto una finestra su un mondo che la sua generazione non è così abituata a guardare e cerca di proteggere il panorama inedito. Prova a a non sovraccaricare i sensi appena risvegliati. Tela, lana, fibra grezza, sì:

materiali già ampiamente usati dall'arte, ma non da una mil-lennial timida: «Toccare è importante, significa conoscere».

Artista e chirurgo L'era digitale ha semplificato, ristretto le distanze, glo-balizzato e connesso e dentro questa rete si è perso il corpo. Ridotto in pixel, fluttuante tra varie identità e non tutte

Tuttle scappa dalla vita cel-lulare o semplicemente non la prende in considerazione, costruisce da artigiana e cuce come un chirurgo che rattoppa sensazioni per guarire le ani-me: «Volevo diventare dottore, studiavo medicina e mi è rimasto l'interesse per tutto ciò che ci fa stare bene, la conside-



MARTHA TUTTLE ARIISIA AMERICANA

Ho scoperto che l'idea di toccare una persona, anche un amico, paralizza. Imbarazza

razione di ogni minimo cambiamento, l'attenzione». Figlia d'arte, educata all'estro dal papà artista e all'attenzione dalla madre, poetessa cinese, Tuttle ha cambiato professione e tenuto gli stessi interessi.

Sotto gli squarci dei tessuti, appoggiati alla cornice, ci sono sassi e oggetti di metallo, segni del tempo e delle relazioni solo che certi sono veri e altri riprodotti. Una sana passeggiata nella realtà con-temporanea dove è facile in-ciampare nelle imitazioni della verità. Lei ci gioca con i sassi sintetici sparsi anche sul pavimento: «È divertente quando all'aeroporto apro i miei sacchetti e li mostro alla sicurezza, non sanno mai co-sa dire. Fanno domande e non sono mai soddisfatti delle risposte. Mi piace vedere come toccano, per valutare hanno bisogno di avere la ma-teria tra le mani».

#### La via della seta

Ogni opera richiede tempi lunghi e ricerca: «Seguo il pro-cesso di lavorazione della lana lavata e sfregata. Ogni pigmento è un viaggio, un incon-tro. Ed è importante che sia tutto più organico possibile, per questo la seta sta alla ba-se». Prima di mettersi a rammendare le parti insieme ha creato un gruppo di studio per capire se davvero gli under 30 hanno paura di toccarsi: «Strano, sono tutti molto interessati a una prospettiva diretta, sen-za filtri, a contatti più veri. Ma

l'idea di toccare una persona, anche un amico, paralizza. Imbarazza. Ho dovuto rallentare quando cercavo di capire le dinamiche, pare che anche una mano sulla spalla sia un livello di confidenza a cui non siamo pronti o abituati, ma i miei lavori stanno lì a dire che la materia conta. A volte per capire se chi - o cosa - abbiamo davanti è vero o finto non ba-sta ascoltare». Per un attimo sembra quasi abbia voglia di alzare la voce, di cambiare frequenza, ma è solo un accenno di volume che si affievolisce subito e torna impalpabile.

Come la seta. «Oracles», Martha Tuttle Galleria Luce Fino al 14 luglio

© SYNCAD & CUM DETTI DIS

30 Ottobre 2018 pag. 04

# un giovane artista per sempre

courtesy frutta roma/glassow «Un giovane artista è per sempre», 2018 by Gabriele De Santis



Comitato Curatoriale / Curatorial Committee nitato Curatoriale / Guratorial Gommunec Cloé Perrone, Myriam Ben Salah e Juan Canela

#### ARTISTI E GALLERIE / ARTISTS AND GALLERIES

Elena Aitzkoa – Rosa Santos, Valencia

Vivian Caccuri - A Gentil Carioca, Rio de

Ludovica Carbotta - Marta Cervera, Madrid

Gabriele De Santis - Frutta, Roma, Glasgow

Nariman Farrokhi – Dastan's Basement,

Priscila Fernandes – Cinnamon, Rotterdam + Division of Labour, Manchester

Dorian Gaudin - Pact, Paris

Alejandra Hernández - Laveronica, Modico

Clara Ianni - Vermelho, São Paulo

Marlena Kudlicka - Revolver, Lima

Diego Marcon - Ermes-Ermes, Vienna,

Ad Minoliti - Peres Projects, Berlin

Pedro Neves Marques - Umberto Di Marino,

Andrés Pereira Paz - Crisis, Lima

Aurélie Pétrel – Ceysson & Bénétière, Koerich, Paris, Saint -Étienne, New York, Geneva

Florencia Rodriguez Giles - Bendana | Pinel,

The Cool Couple - MLZ Art Dep, Trieste Martha Tuttle - Luce Gallery, Torino

# Luogo di scoperta 18 artisti propongono visioni innovatrici e progetti inconsueti

**CLOÉ PERRONE \*** 

a diciotto anni Present Future, la sezione curata di Artissima dedicata ai giovani, espone il lavoro degli artisti più dinamici del panorama artistico contemporaneo. La sezione, collocata all'entrata dell'Oval, rimane concettualmente e fisicamente, uno dei pilastri della fiera: un luogo di scoperta dove pratiche artistiche danno voce a visioni innovatrici e progetti inconsueti. Quest'anno, Present Future propone 18 artisti selezionati da un comitato di giovani curatori internazionali composto da me,

Myriam Ben Salah e Juan Canela.
Attraverso le loro pratiche, gli artisti invitati, rispecchiano le dinamiche del panorama globale, indagandone la complessità e ragionando sui temi fondamentali delle società contemporanee.

Il rapporto tra arte e politica rimane un concetto centrale per molti artisti. Clara Ianni studia le modalità con le quali la storia viene trasformata in un concetto costruito mentre Priscila Fernandes recupera elementi dimenticati dei movimenti culturali e artistici del passato per rimettere in discussione le narrazioni storiche ufficiali. Pedro Neves Marques soppesa diverse sfaccettature del colonialismo intrecciando un dialogo con l'ecologia, la scienza e la tecnologia e anche Andrés Pereira Paz esamina come l'arte e l'artigianato preispanico e postcoloniale influenzino la costruzione dell'identità. L'indagine dello spazio urbano viene utilizzato da Ludovica Carbotta per creare luoghi fantastici, nei quali l'immaginazione forma la conoscenza. Aurélie Petrel altera la nostra esperienza visiva attraverso la rielaborazione di immagini secondo lo studio di un modello matematico e Marlena Kudlicka, sempre secondo schemi prestabiliti, lavora sul rapporto tra precisione ed errore. Affascinati dal ootere della contemplazione, Dorian Gaudin esplora le modalità attraverso le quali gli oggetti e la tecnologia determinano il nostro rapporto con il mondo esterno mentre Diego Marcon si concentra sulla relazione fra realtà e

rappresentazione, investigando l'ontologia dell'immagine in movimento. Sottolineando il potenziale del gioco, The Cool Couple utilizza il video game come strumento per insegnare la storia dell'arte e, sottilmente, evidenzia le somiglianze tra il mercato dell'arte e quello del calcio. Trasformando lo stand della fiera in bar, Gabriele De Santis, testa la possibilità di convertire un luogo ricreativo, un'azione partecipativa, in opera d'arte. Le declinazioni della sfera opera d'arte. Le declinazioni della sier intima si decifrano nei dipinti di Nariman Farrokhi, che crea paesaggi astratti collegati l'uno all'altro da un sistema di simboli provenienti dal suo universo personale mentre le opere di Alejandra Hernández reinterpretano momenti quotidiani in narrazioni private. Inserendo teorie gender nelle sue pitture geometriche, Ad Minoliti indaga le utopie e le eterotopie transumane e anche Florencia transumane e anche Fiorencia Rodriguez Giles elabora questi stessi temi nelle sue performance. Grazie all'impiego di elementi organici, Elena Aitzkoa opera nel campo della scultura, della poesia e della performance e Martha Tuttle studia le simbologie della Martha Tuttle studia le simbologie della natura e l'importanza delle tradizioni artigianali. Anche gli arazzi rovesciati e le sculture ispirate alla geometria degli street sound system di Vivian Caccuri sviscerano l'erotismo, la fede, la musicalità e la simbologia della natura. La complessità e la diversità di ogni progetto presenta a Present Evitati

progetto presentato a Present Future laboratorio di sperimentazione priva di teorie o tematiche prestabilite. La sezione rimane un trampolino di lancio importante per i giovani artisti e il premio, attraverso le sue diverse fasi, ne ha continuamente promosso l'attività creativa in momenti cruciali per la loro crescita, dandogli la possibilità di confrontarsi non solo tra loro ma anche con il sistema fieristico, con prestigiose istituzioni nazionali e internazionali, in un contesto di rilevanza storica come quella della città di Torino. —

\* Curatrice della sezione Present Future





# A place of discovery

## 18 artists present innovative visions and unusual projects

CLOÉ PERRONE\*

or the past 18 years work by some of the most dynamic artists on the contemporary scene has been presented in the curated Artissima section Present Future. The section, which is always located at the entrance to the Oval, is still, conceptually and physically, a cornerstone of the fair: a place of discovery where artistic practice gives rise to innovative visions and unusual projects. This year Present Future features 18 artists selected by a board of young international curators composed of

myself, Myriam Ben Salah and Juan Canela. Through their artistic practices, the invited artists reflect the dynamics of the global panorama, investigating its complexity and reasoning via the fundamental themes that concern today's societies. The relationship between art and politics continues to be a central concern for many artists. Clara lanni studies the ways that history is transformed into a constructed concept, while Priscila Fernandes recovers forgotten aspects of cultural and artistic movements of the past to challenge official historical narratives. Pedro Neves

Marques weighs various facets of colonialism, weaving a dialogue with ecology, science and technology, and Andrés Pereira Paz examines the way pre-Hispanic and postcolonial art and craft influence the construction of identity. The investigation of urban space is used by Ludovica Carbotta to create fantastic places in which imagination shapes knowledge. Aurélie Petrel alters our visual experience through the reprocessing of images according to the study of a mathematical model, and Marlena Kudlicka, also using preset schemes, works on the relationship between precision and error. Fascinated by the power of meditation, Dorian Gaudin explores the ways through which objects and technology determine our relations with the outside world, while Diego Marcon concentrates on the relationship between reality and representation, delving into the ontology of the moving image. Underlining the potential of play, The Cool Couple use video games as a tool to teach art history, subtly revealing the similarities between the art market and that of football. Transforming a stand inside the fair into a bar, Gabriele De Santis tests the possibility of converting a place of entertainment, which is



HOME > EXHIBITIONS

# Martha Tuttle: Oracles

Luce Gallery

♥ TORINO | ITALY

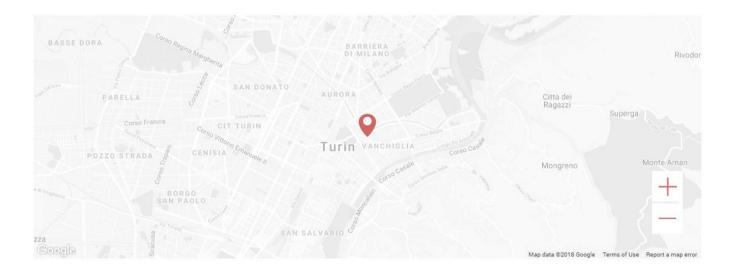
MAY 04, 2018-JULY 14, 2018



### Contact details



Largo Montebello 40 Torino, Italy 10124





### **ORACLES**

personale di Martha Tuttle 4 maggio – 14 luglio 2018 Torino, Luce Gallery

La giovane artista statunitense mescola numerosi materiali tra cui lana, metalli, pigmenti e metallo. È la stessa Martha a lavorare la fibra grezza della lana (esclusivamente dalle pecore del New Mexico, dove è nata) che poi viene sfregata e lavata e, una volta asciutta, mostra superfici ondeggianti a cui, spesso si aggiungono piccoli oggetti in acciaio.

Per l'artista è proprio il tempo trascorso con i materiali con i quali produce i suoi lavori (nella ricerca e nella lavorazione) a conferire un valore all'opera ed è per questo che segue personalmente tutti i passaggi. Il suo lavoro può avvicinarsi alla *fiber art*, anche se in certi passaggi ricorda più il lavoro di un artigiano, ed è proprio all'incrocio tra l'artigianato e l'espressione artistica che l'opera di Martha Tuttle trova il suo abbrivio e la sua forza.

Martha è "una voce quieta con l'abilità di essere una forza rimanendo gentile". In una società che pare aver dimenticato queste caratteristiche, l'artista ricava per loro uno spazio con lavori "forti" nonostante, o forse proprio grazie, all'apparente delicatezza e all'intimità degli assemblaggi.

Martha Tuttle è nata a Santa Fe in New Mexico nel 1989. Si è laureata al Bard College nel 2011 e ha conseguito un master dalla Yale School of Art nel 2015. Attualmente sta completando una residenza allo Sharpe – Walentas Studio Program in Brooklyn, NY, e ha condotto residenze presso la UCross Foundation in Clearmont, WY, A-Z West in Joshua Tree, CA, the New Mexico School of Poetics in Ojo Caliente, NM, and Grin City Collective in Grinnell, Iowa. Nel 2014, Martha ha ricevuto la Josef Albers Foundation Travelling Fellowship così come la Donald C. Gallup Research Fellowship dalla The Beinecke Rare Books and Manuscripts Library, all'Università di Yale. Vive e lavora a Brooklyn, NY.

Luce Gallery– Largo Montebello 40, 10124 Torino Info:tel.011 18890206, www.lucegallery.com



Home > Calendario eventi > Torino > Martha Tuttle - Oracles

arte contemporanea personale

### Martha Tuttle - Oracles

Torino - 04/05/2018: 14/07/2018









Mostra ORACLES, della giovane artista statunitense Martha Tuttle che nei suoi lavori mescola numerosi materiali tra cui lana, metalli, pigmenti e metallo.

### LUCE GALLERY



### INFORMAZIONI

Luogo: LUCE GALLERY

Indirizzo: Largo Montebello 40 - Torino - Piemonte

Quando: dal 04/05/2018 - al 14/07/2018 Vernissage: 04/05/2018 ore 18,30

Autori: Martha Tuttle

Generi: arte contemporanea, personale Orari: dal martedì al venerdì 15.30 - 19.30 Uffici stampa: EMANUELA BERNASCONE

Venerdì 4 maggio inaugura la mostra ORACLES, della giovane artista statunitense Martha Tuttle che nei suoi lavori mescola numerosi materiali tra cui lana, metalli, pigmenti e metallo.

È la stessa Martha a lavorare la fibra grezza della lana (esclusivamente dalle pecore del New Mexico, dove è nata) che poi viene sfregata e lavata e, una volta asciutta, mostra superfici ondeggianti a cui, spesso si aggiungono piccoli oggetti in acciaio

Per l'artista è proprio il tempo trascorso con i materiali con i quali produce i suoi lavori (nella ricerca e nella lavorazione) a conferire un valore all'opera ed è per questo che segue personalmente tutti i passaggi. Il suo lavoro può avvicinarsi alla fiber art, anche se in certi passaggi ricorda più il lavoro di un artigiano, ed è proprio all'incrocio tra l'artigianato e l'espressione artistica che l'opera di Martha Tuttle trova il suo abbrivio e la sua forza. Martha è "una voce quieta con l'abilità di essere una forza rimanendo gentile". In una società che pare aver dimenticato queste caratteristiche, l'artista ricava per loro uno spazio con lavori "forti" nonostante, o forse proprio grazie, all'apparente delicatezza e all'intimità degli assemblaggi.

Martha Tuttle è nata a Santa Fe in New Mexico nel 1989. Si è laureata al Bard College nel 2011 e ha conseguito un master dalla Yale School of Art nel 2015. Attualmente sta completando una residenza allo Sharpe – Walentas Studio Program in Brooklyn, NY, e ha condotto residenze presso la UCross Foundation in Clearmont, WY, A-Z West in Joshua Tree, CA, the New Mexico School of Poetics in Ojo Caliente, NM, and Grin City Collective in Grinnell, Iowa. Nel 2014, Martha ha ricevuto la Josef Albers Foundation Travelling Fellowship così come la Donald C. Gallup Research Fellowship dalla The Beinecke Rare Books and Manuscripts Library, all'Università di Yale. Vive e lavora a Brooklyn, NY.







**Venerdì 4 maggio 2018** inaugura la mostra *Oracles*, della giovane artista statunitense **Martha Tuttle** che nei suoi lavori mescola numerosi materiali tra cui lana, metalli, pigmenti e metallo.

È la stessa Martha a lavorare la fibra grezza della lana (esclusivamente dalle pecore del New Mexico, dove è nata) che poi viene sfregata e lavata e, una volta asciutta, mostra superfici ondeggianti a cui, spesso si aggiungono piccoli oggetti in acciaio.

Per l'artista è proprio il tempo trascorso con i materiali con i quali produce i suoi lavori (nella ricerca e nella lavorazione) a conferire un valore all'opera ed è per questo che segue personalmente tutti i passaggi.

Il suo lavoro può avvicinarsi alla fiber art, anche se in certi passaggi ricorda più il lavoro di un artigiano, ed è proprio all'incrocio tra l'artigianato e l'espressione artistica che l'opera di Martha Tuttle trova il suo abbrivio e la sua forza.

Luce Gallery.

Largo Montebello 40 – 10124 Torino. Inaugurazione: 4 maggio 2018 ore 18:30. Orari: dal martedì al venerdì, 15:30 - 19:30. 04/05/2018 - 14/07/2018.



Mostre

Torino

Luce Gallery

# Oracles, la mostra della giovane artista statunitense Martha Tuttle

Fino a sabato 14 luglio 2018



Venerdì 4 maggio inaugura la mostra *Oracles*, della giovane artista statunitense Martha Tuttle che nei suoi lavori mescola numerosi materiali tra cui lana, metalli, pigmenti e metallo.

È la stessa Martha a lavorare la fibra grezza della lana (esclusivamente dalle pecore del New Mexico, dove è nata) che poi viene sfregata e lavata e, una volta asciutta, mostra superfici ondeggianti a cui, spesso si aggiungono piccoli oggetti in acciaio.

Torino -Per l'artista è proprio il tempo trascorso con i materiali con i quali produce i suoi lavori (nella ricerca e nella lavorazione) a conferire un valore all'opera ed è per questo che seque personalmente tutti i passaggi. Il suo lavoro può avvicinarsi alla fiber art, anche se in certi passaggi ricorda più il lavoro di un artigiano, ed è proprio all'incrocio tra l'artigianato e l'espressione artistica che l'opera di Martha Tuttle trova il suo abbrivio e la sua forza. Martha è «una voce quieta con l'abilità di essere una forza rimanendo gentile». In una società che pare aver dimenticato queste caratteristiche, l'artista ricava per loro uno spazio con lavori "forti" nonostante, o forse proprio grazie, all'apparente delicatezza e all'intimità degli assemblaggi.

Torino -Martha Tuttle è nata a Santa Fe in New Mexico nel 1989. Si è laureata al Bard College nel 2011 e ha conseguito un master dalla Yale School of Art nel 2015. Attualmente sta completando una residenza allo Sharpe – Walentas Studio Program in Brooklyn, NY, e ha condotto residenze presso la UCross Foundation in Clearmont, WY, A-Z West in Joshua Tree, CA, the New Mexico School of Poetics in Ojo Caliente, NM, and Grin City Collective in Grinnell, Iowa. Nel 2014, Martha ha ricevuto la Josef Albers Foundation Travelling Fellowship così come la Donald C. Gallup Research Fellowship dalla The Beinecke Rare Books and Manuscripts Library, all'Università di Yale. Vive e lavora a Brooklyn, NY.

# VEDERE NEL MONDO

# Tutte le mostre del mese in tutto il mondo

### **ITALIA**

### Torino

### Luce Gallery

largo Montebello 40 Tel: 011 8141011

http://www.lucegallery.com

■ Martha Tuttle

Dal 4 maggio al 14 luglio 2018

Martha Tuttle, "Oracles" Exhibition View, 04 May 2018 - 14 July 2018, Luce Gallery, Turin



Martha Tuttle, "Oracles" Exhibition View, 04 May 2018 – 14 July 2018, Luce Gallery, Turin Martha Tuttle, "Oracles" Exhibition View, 04 May 2018 – 14 July 2018, Luce Gallery, Turin Posted on October 1, 2018October 1, 2018Full size 1200 × 800





venerdì 4 maggio 2018

# Luce Gallery presenta la personale ORACLES della giovane americana Martha Tuttle, che realizza opere miscelando lana, seta, metalli e pigmenti



Il 4 maggio alle 18,30 presso la **Luce Gallery** viene inaugurata la personale **ORACLES** di **Martha Tuttle**, giovane artista americana che lavora mescolando materiali quali la lana, la seta, il metallo e pigmenti.

Nata a Santa Fe in New Mexico nel 1989, **Martha Tuttle** si è laureata al Bard College nel 2011 e ha conseguito un master dalla Yale School of Art nel 2015. Attualmente sta completando una residenza allo Sharpe – Walentas Studio Program in Brooklyn, NY, e ha condotto residenze presso laUCross Foundation in Clearmont, WY, A-Z West in JoshuaTree, CA, the New Mexico School of Poetics in Ojo Caliente, NM, and Grin City Collective in Grinnell, Iowa. Nel 2014, Martha ha ricevuto la Josef Albers Foundation TravellingFellowshipcosì come la Donald C. Gallup ResearchFellowshipdalla The Beinecke Rare Books and Manuscripts Library, all'Università di Yale. Vive e lavora a Brooklyn, NY.

Le sue opere vengono realizzate lavorando la fibra grezza della lana (esclusivamente quella delle pecore del New Mexico, dove Martha è nata) che poi viene sfregata e lavata e, una volta asciutta, mostra superfici ondeggianti a cui, a volte vengono aggiunti piccoli oggetti in acciaio.



Per l'artista è il tempo trascorso con i materiali con i quali produce i suoi lavori (tempo dedicato alla

ricerca e alla lavorazione) che conferisce il valore all'opera e quindi vuole seguire personalmente tutti i passaggi. Il suo lavoro può avvicinarsi alla fiber art, anche se in certi passaggi ricorda più il lavoro di un artigiano, ed è proprio all'incrocio tra l'artigianato e l'espressione artistica che l'opera di Martha Tuttle trova il suo abbrivio e la sua forza. Martha è "una voce quieta con l'abilità di essere una forza rimanendo gentile". In una società che pare aver dimenticato queste caratteristiche, l'artista ricava per loro uno spazio con lavori "forti" nonostante, o forse proprio grazie, all'apparente delicatezza e all'intimità degli assemblaggi.

#### **Martha Tuttle ORACLES**

4 maggio - 14 luglio 2018

Luce Gallery

Largo Montebello 40, 10124 Torino

T. +39 01118890206

www.lucegallery.com // info@lucegallery.com

Orari galleria: dal martedì al venerdì 15.30 – 19.30

Pubblicato da Edoardo Arpaia a 08:47:00

http://www.torinoartgalleries.it/gallery/luce-gallery/

### Exhibits

04.05.2018 - 14.07.2018

**Oracles** 

Martha Tuttle

opening: 04.05.2018

**MARTHA TUTTLE** 

Oracles

Opening May 4, 6.30 PM

Exhibition May 4 – July 14 2018



×



### « Tutti gli Eventi

5 maggio 2018

Questo evento è passato.

### Martha Tuttle. Oracles

### Venerdì 4 Maggio 2018 - Sabato 14 Luglio 2018



### sede: Luce Gallery (Torino).

Martha Tuttle è una giovane artista americana che lavora mescolando materiali quali la lana, la seta, il metallo e pigmenti.

È la stessa Martha a lavorare la fibra grezza della lana (esclusivamente quella delle pecore del New Mexico, dove è nata) che poi viene sfregata e lavata e, una volta asciutta, mostra superfici ondeggianti a cui, a volte vengono aggiunti piccoli oggetti in acciaio.

Per l'artista è il tempo trascorso con i materiali con i quali produce i suoi lavori (tempo dedicato alla ricerca e alla lavorazione) che conferisce il valore all'opera e quindi vuole seguire personalmente tutti i passaggi.

Il suo lavoro può avvicinarsi alla fiber art, anche se in certi passaggi ricorda più il lavoro di un artigiano, ed è proprio all'incrocio tra l'artigianato e l'espressione artistica che l'opera di Martha Tuttle trova il suo abbrivio e la sua forza.

Martha è "una voce quieta con l'abilità di essere una forza rimanendo gentile".

In una società che pare aver dimenticato queste caratteristiche, l'artista ricava per loro uno spazio con lavori "forti" nonostante, o forse proprio grazie, all'apparente delicatezza e all'intimità degli assemblaggi.

Martha Tuttle è nata a Santa Fe in New Mexico nel 1989. Si è laureata al Bard College nel 2011 e ha conseguito un master dalla Yale School of Art nel 2015. Attualmente sta completando una residenza allo Sharpe – Walentas Studio Program in Brooklyn, NY, e ha condotto residenze presso la UCross Foundation in Clearmont, WY, A-Z West in Joshua Tree, CA, the New Mexico School of Poetics in Ojo Caliente, NM, and Grin City Collective in Grinnell, Iowa. Nel 2014, Martha ha ricevuto la Josef Albers Foundation Travelling Fellowship così come la Donald C. Gallup Research Fellowship dalla The Beinecke Rare Books and Manuscripts Library, all'Università di Yale. Vive e lavora a Brooklyn, NY.

Inaugurazione: Venerdì 4 maggio ore 18.30 Ufficio Stampa: Emanuela Bernascone



### Dettagli

Inizio:

venerdì 4 Maggio 2018

Fine:

sabato 14 Luglio 2018

Categoria Evento:

Mostre

Tag Evento:

Arte, Luce Gallery, Martha Tuttle, Mostra, Torino

### Luogo

**LUCE GALLERY** 

Largo Montebello, 40 Torino, 10124 Italia + Google Maps

**Telefono:** 011 8141011

Sito web:

www.lucegallery.com



http://www.newspettacolo.com/news/view/198760-

martha tuttle oracles 4 maggio 14 luglio 2018 luce gallery torino news torino torino piemonte

pag. 1 di 2

TORINO, 05 May 2018

### Mostre Martha Tuttle ORACLES 4 maggio – 14 luglio 2018 Luce Gallery Torino

nuova sede di Largo Montebello 40 Torino





Luce Gallery inaugura il 4 maggio la personale di Martha Tuttle, giovane artista americana che lavora mescolando materiali quali la lana, la seta, il metallo e pigmenti.

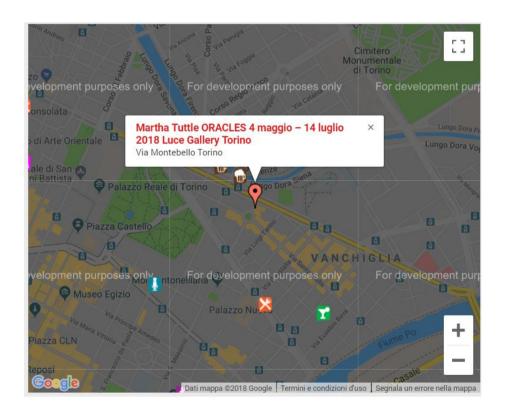
È la stessa Martha a lavorare la fibra grezza della lana (esclusivamente quella delle pecore del New Mexico, dove è nata) che poi viene sfregata e lavata e, una volta asciutta, mostra superfici ondeggianti a cui, a volte vengono aggiunti piccoli oggetti in acciaio.

Per l'artista è il tempo trascorso con i materiali con i quali produce i suoi lavori (tempo dedicato alla ricerca e alla lavorazione) che conferisce il valore all'opera e quindi vuole seguire personalmente tutti i passaggi. Il suo lavoro può avvicinarsi alla fiber art, anche se in certi passaggi ricorda più il lavoro di un artigiano, ed è proprio all'incrocio tra l'artigianato e l'espressione artistica che l'opera di Martha Tuttle trova il suo abbrivio e la sua forza. Martha è "una voce quieta con l'abilità di essere una forza rimanendo gentile". In una società che pare aver dimenticato queste caratteristiche, l'artista ricava per loro uno spazio con lavori "forti" nonostante, o forse proprio grazie, all'apparente delicatezza e all'intimità degli assemblaggi.

Martha Tuttle è nata a Santa Fe in New Mexico nel 1989. Si è laureata al Bard College nel 2011 e ha conseguito un master dalla Yale School of Art nel 2015. Attualmente sta completando una residenza allo Sharpe – Walentas Studio Program in Brooklyn, NY, e ha condotto residenze presso laUCross Foundation in Clearmont, WY, A-Z West in Joshua Tree, CA, the New Mexico School of Poetics in Ojo Caliente, NM, and Grin City Collective in Grinnell, Iowa. Nel 2014, Martha ha ricevuto la Josef Albers Foundation Travelling Fellowship così come la Donald C. Gallup Research Fellowship dalla The Beinecke Rare Books and Manuscripts Library, all'Università di Yale. Vive e lavora a Brooklyn, NY.

Martha Tuttle ORACLES 4 maggio – 14 luglio 2018 **Luce Gallery** Largo Montebello 40, 10124 Torino T. +39 01118890206 www.lucegallery.com // info@lucegallery.com

Orari galleria: dal martedì al venerdì 15.30 – 19.30



### **EVENTO**

### <

# **Martha Tuttle - Oracles**

Luce gallery , 04.05 - 04.07.2018



Vedi immagini →

Artisti: Martha Tuttle

https://www.artaround.info/eventi/luce-gallery/martha-tuttle-%E2%88%92-oracles/4744

La lana grezza, i pigmenti, i metalli e la seta sono usati per creare delle composizioni che si collocano tra l'opera artigianale e quella artistica. Per la creazione dei suoi assemblaggi, Martha Tuttle, classe 1989, usa esclusivamente la lana delle pecore del New Mexico, sua terra d'origine.









# Luce gallery

corso San Maurizio 25 10124 Torino TO

Tel: +39 011 8141011

Orari:

martedì-sabato 13.30-19.30



### LA STAMPA

26 maggio 2018

https://www.lastampa.it/2018/05/26/cronaca/una-finestra-aperta-per-risvegliare-i-sensi-toccare-importante-significa-conoscere-zUgF3Os8GnahhWYVMOfC2N/pagina.html

pag. 1 di 2

# Una finestra aperta per risvegliare i sensi "Toccare è importante, significa conoscere"

Tuttle, artista under 30 in mostra a Torino, riscopre la materia dimenticata dalla sua generazione digitale



L'allestimento alla Galleria Luce, Martha Tuttle è nata a Santa Fe in New Mexico nel 1989

#### **GIULIA ZONCA**

TORINO

Pubblicato il 26/05/2018 Ultima modifica il 28/05/2018 alle ore 08:51

La voce di Martha Tuttle si sente appena, un filo sottile quanto quello della seta in cui avvolge le sue opere.

Ha meno di 30 anni e la sensazione di dover dosare il rumore, l'impatto nella stanza, come se tutta la materia con cui ha costruito i lavori di «Oracles» avessero una vita propria, da non disturbare. Lei resta in ascolto, fa passi cauti e lunghe pause tra una parola e l'altra. Ha faticosamente aperto una finestra su un mondo che la sua generazione non è così abituata a guardare e cerca di proteggere il panorama inedito. Prova a a non sovraccaricare i sensi appena risvegliati.

Tela, lana, fibra grezza, sì: materiali già ampiamente usati dall'arte, ma non da una millennial timida: «Toccare è importante, significa conoscere».

### Artista e chirurgo

L'era digitale ha semplificato, ristretto le distanze, globalizzato e connesso e dentro questa rete si è perso il corpo. Ridotto in pixel, fluttuante tra varie identità e non tutte possibili.

Tuttle scappa dalla vita cellulare o semplicemente non la prende in considerazione, costruisce da artigiana e cuce come un chirurgo che rattoppa sensazioni per guarire le anime: «Volevo diventare dottore, studiavo medicina e mi è rimasto l'interesse per tutto ciò che ci fa stare bene, la considerazione di ogni minimo cambiamento, l'attenzione». Figlia d'arte, educata all'estro dal papà artista e all'attenzione dalla madre , poetessa cinese, Tuttle ha cambiato professione e tenuto gli stessi interessi.

Sotto gli squarci dei tessuti, appoggiati alla cornice, ci sono sassi e oggetti di metallo, segni del tempo e delle relazioni solo che certi sono veri e altri riprodotti. Una sana passeggiata nella realtà contemporanea dove è facile inciampare nelle imitazioni della verità. Lei ci gioca con i sassi sintetici sparsi anche sul pavimento: «È divertente quando all'aeroporto apro i miei sacchetti e li mostro alla sicurezza, non sanno mai cosa dire. Fanno domande e non sono mai soddisfatti delle risposte. Mi piace vedere come toccano, per valutare hanno bisogno di avere la materia tra le mani».

### La via della seta

Ogni opera richiede tempi lunghi e ricerca: «Seguo il processo di lavorazione della lana lavata e sfregata. Ogni pigmento è un viaggio, un incontro. Ed è importante che sia tutto più organico possibile, per questo la seta sta alla base». Prima di mettersi a rammendare le parti insieme ha creato un gruppo di studio per capire se davvero gli under 30 hanno paura di toccarsi: «Strano, sono tutti molto interessati a una prospettiva diretta, senza filtri, a contatti più veri. Ma l'idea di toccare una persona, anche un amico, paralizza. Imbarazza. Ho dovuto rallentare quando cercavo di capire le dinamiche, pare che anche una mano sulla spalla sia un livello di confidenza a cui non siamo pronti o abituati, ma i miei lavori stanno lì a dire che la materia conta. A volte per capire se chi - o cosa - abbiamo davanti è vero o finto non basta ascoltare». Per un attimo sembra quasi abbia voglia di alzare la voce, di cambiare frequenza, ma è solo un accenno di volume che si affievolisce subito e torna impalpabile. Come la seta.

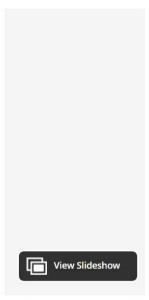
«Oracles», Martha Tuttle, alla Galleria Luce fino al 14 luglio

13 giugno 2018

VISUAL ARTS / GALLERIES / ARTICLE

# Martha Tuttle: "Oracles" at Luce Gallery, Turin

BY BLOUIN ARTINFO | JUNE 13, 2018





"Divided Substance (3)," 2018, by Martha Tuttle (1989, Santa Fé), Wool, silk, pigment, stone, cast steel, 75.5 x 64.1 cm (29.7 x 25.2 inches), Photo: Gianni Oliva, Luce Gallery (Courtesy: Artist & Luce Gallery)





#### INOUIRE NOW

"Divided Substance (3)," 2018,

Martha Tuttle (1989, Santa Fé),

Wool, silk, pigment, stone, cast steel, 75.5 x 64.1 cm (29.7 x 25.2 inches),

Photo: Gianni Oliva,

Luce Gallery

OURTESY: ARTIST & LUCE GALLERY

RELATED

ARTICLE Martha Tuttle: "Oracles" at Luce Gallery, Turin



#### INOUIRE NOW

"Divided Substance (4)," 2018,

Martha Tuttle (1989, Santa Fé),

Wool, silk, pigment, stone, cast steel, 75.5 x 64.1 cm (29.7 x 25.2 inches),

Photo: Gianni Oliva,

Luce Gallery

COURTESY: ARTIST & LUCE GALLERY

RELATED

ARTICLE Martha Tuttle: "Oracles" at Luce Gallery, Turin



#### INQUIRE NOV

"Oracles," 2018,

Martha Tuttle (1989, Santa Fé),

Installation,

Stones and cast stones (approx. 600), Variable dimensions,

Ed. 2 + 1 AP

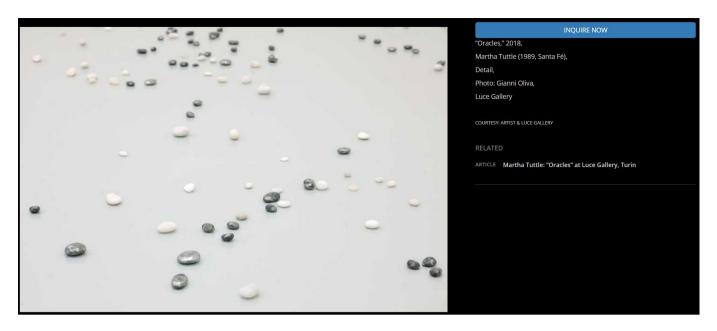
Photo: Gianni Oliva,

Luce Gallery

COURTESY: ARTIST & LUCE GALLERY

RELATED

ARTICLE Martha Tuttle: "Oracles" at Luce Gallery, Turin



Artist Martha Tuttle doesn't just create with her materials, she creates the materials herself, wherever possible. Luce Gallery showcases a collection of deeply personal works in which Tuttle tries to weave herself into every element. On view at the gallery's Turin venue, "Oracles" marks the artist's solo European debut and runs through July 14, 2018.

Martha Tuttle, a young American artist, works with wool, silk, metal, and dye as she is interested in the fluidity of these materials. The wool in her pieces is handspun so that touch, labor, and the imprint of her body become present in the works. Tuttle believes that the time she spends with the materials with which she produces her works gives them an added value and therefore she wants to personally follow them from raw material to artistic material.

"This exhibition includes both stretched and un-stretched works, all walking the line between painting and textile. I see the relationship between my stretched and free-hanging works as similar to how I understand stillness against motion, silence next to sound. Separate entities, yet capable of forming a rhythm (relationship) when sharing space. 'Oracles' also includes a multipiece installation of stones, some gathered, some cast from steel. At its core, my practice is rooted in exploring transformation — how fostering attention to shift can be not only a creative practice, but also a spiritual, even a devotional one," says the the artist.

Born in Santa Fe, New Mexico in 1989, Martha Tuttle graduated from Bard College in 2011 and got her master's degree from the Yale School of Art in 2015. She is currently completing a residency at the Sharpe — Walentas Studio Program in Brooklyn, NY, and has led residencies at the UCross Foundation in Clearmont, WY, AZ West in JoshuaTree, CA, the New Mexico School of Poetics in Ojo Caliente, NM, and Grin City Collective in Grinnell, Iowa. In 2014, Martha received the Josef Albers Foundation Traveling Fellowship as well as the Donald C. Gallup Research Fellowship from The Beinecke Rare Books and Manuscripts Library, Yale University. She lives and works in Brooklyn, NY.

"Oracles" is on view through July 14, 2018 at Luce Gallery, Largo Montebello, 40- 10124 Turin, Italy.

For details, visit: http://admin.blouinartinfo.com/galleryguide/luce-gallery/overview

Click on the slideshow for a sneak peek at the exhibition.



14 giugno 2018

Le mostre da vedere a Torino a giugno

mgiugno 14, 2018 & Miriam Corona



Cosa non perdersi della programmazione artistica tra musei e gallerie, mostre appena inaugurate o in scadenza.

[...]

### **Luce Gallery**

**Fino al 14 luglio** la Luce Gallery presenta i lavori intelaiati di **Martha Tuttle in Oracles**, entità separate, eppure capaci di dare vita a un ritmo (una relazione) quando condividono uno spazio. Di Oracles fa parte anche un'installazione composita di pietre, alcune raccolte, altre fuse in acciaio. Il cuore della mia pratica si radica nell'esplorazione della trasformazione, nel promuovere un'attenzione al cambiamento che può essere una pratica non solo creativa, ma di devozione.





### Domenico Olivero, blogger d'arte indipendente dal 2000



20/06/18

### Estate in galleria a Torino



Tranquillamente arriva l'estate, la natura sviluppa i suoi frutti, tra cui le tante proposte delle gallerie torinesi. Tracce di luce scorrono negli scatti di **Davies Zambotti** alla galleria **Fusion Inaudita**. Immagini notturne che colte nella dinamica dello spostamento si trasformano in astrazioni lineari che si ritrovano nel video narrativamente intimo e sospeso.

[...]

Nella galleria di <u>Paolo Tonin</u> la crepuscolo pittura di **Pino Mantovani** si manifesta in intense campiture affiancate da evanescenti ritratti.

[...]

In tema estivo anche la galleria <u>In-Arco</u> con l'interessante collettiva dal titolo "Nuotare è tuffarsi" con opere di Alighiero Boetti, David Bowes, Kathe Burkhart, Brian Calvin, Michela Forte, Daniele Galliano, Alex Katz, Richard Kern, Ryan Mendoza, Jack Pierson, Pierluigi Pusole, James Reilly, Salvo, Mario Schifano, Laurie Simmons, William Wegman.

In largo Montebello la galleria Luce Gallery presente gli assemblaggi in forma di quadro di **Martha Tuttle**, piacevoli tessiture di materia e forme.





In piazza Carignano la galleria di FrancoNoero offre le recenti ricerche cromatiche di **Jim Lambie**.

[...]

Da <u>Davide Paludetto</u> giungono le nuove elaborazioni fisiche di Paolo Grassino.

[...]

Presso la Project Room di <u>Camera - Centroltaliano per la Fotografia</u> all'inizio del mese erano proposti gli affascinanti scatti di **Guido Montani** sul tema del "Mestieri del riso", ora una carrellata di scatti di **Pablo Balbontin Arenas** altera la percezione delle strane forme dei bordelli sul confine fra Spagna e Francia.

[...]

Concludiamo la passeggiata con la bella pittura di **Anna Capolupo**, proposta dalla <u>Burning Giraffe Art Gallery</u>, con la sua personale visione dello spazio quotidiano.



7 luglio 2018

### Le mostre da vedere a Torino a luglio

🗂 luglio 7, 2018 🛔 Miriam Corona



Cosa non perdersi della programmazione artistica tra musei e gallerie, mostre appena inaugurate o in scadenza.

[...]

### 04/05/2018 - 14/07/2018 Luce Gallery

Venerdì 4 maggio 2018 ha inaugurato la mostra *Oracles*, della giovane artista statunitense **Martha Tuttle** che nei suoi lavori mescola numerosi materiali tra cui lana, metalli, pigmenti e metallo.

È la stessa Martha a lavorare la **fibra grezza della lana** (esclusivamente dalle pecore del New Mexico, dove è nata) che poi viene sfregata e lavata e, una volta asciutta, mostra superfici ondeggianti a cui, spesso si aggiungono **piccoli oggetti in acciaio.** 

Per l'artista è proprio il tempo trascorso con i materiali con i quali produce i suoi lavori (nella ricerca e nella lavorazione) a conferire un **valore all'opera** ed è per questo che segue personalmente tutti i passaggi.

Il suo lavoro può avvicinarsi alla **fiber art**, anche se in certi passaggi ricorda più il lavoro di un artigiano, ed è proprio **all'incrocio tra l'artigianato e l'espressione artistica** che l'opera di Martha Tuttle trova il suo abbrivio e la sua forza.

